



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

RISOLUZIONE N. 126

LA ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA (ZLS) PORTO DI VENEZIA-RODIGINO: IL MINISTRO FITTO SOSTENGA CONVINTAMENTE UNO STRAORDINARIO PROGETTO DI SVILUPPO ECONOMICO

presentata il 14 marzo 2024 dai Consiglieri Cestari, Bet, Cecchetto, Dolfin, Favero, Maino, Pan, Rigo, Sandonà, Sponda e Vianello

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la Zona Logistica Semplificata (ZLS) è la trasposizione nelle regioni a maggior tasso di sviluppo delle Zone Economiche Speciali (ZES) previste per il Mezzogiorno, come definite dal decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- il medesimo decreto-legge n. 91 del 2017 prevede che *“ai fini dell’esercizio di attività economiche e imprenditoriali, le aziende già operative e quelle che si insedieranno nella ZES possono beneficiare di specifiche agevolazioni fiscali, in relazione alla natura incrementale degli investimenti e delle attività di sviluppo di impresa, nonché di semplificazioni amministrative”*;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (D.P.C.M.) del 5 ottobre 2022 è stata istituita in Veneto una Zona Logistica Semplificata (ZLS) avente come fulcro il Porto di Venezia, il quale rientra tra i porti marittimi prioritari della rete trans-europea di trasporto (TEN-T) e possiede quindi i requisiti richiesti per dar vita a tale progetto;
- la ZLS Porto di Venezia-Rodigino è un progetto che interessa il Comune di Venezia, il Comune di Chioggia e l’area del Polesine potenzialmente in grado di determinare, nell’arco del prossimo decennio, un’occupazione addizionale pari ad oltre 177mila unità, un aumento dell’export fino al 40% in più rispetto a quello generato sul territorio, un aumento degli investimenti di 2,4 miliardi di euro, un aumento del traffico container dell’8,4% medio annuo (rispetto ad una media nazionale che negli ultimi anni è cresciuta dell’1,1%);

CONSIDERATO CHE:

- con D.P.C.M. del 12 novembre 2022 al Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR sono state attribuite le deleghe a *“promuovere e*

coordinare l'istituzione e l'attuazione delle zone economiche speciali di cui al decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, anche con riferimento alle zone logistiche semplificate di cui all'art. 1, commi da 61 a 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, presiedendo in particolare la Cabina di regia di cui all'art. 5, comma 1, lettera a-quater), del medesimo decreto e fornendo ai commissari straordinari di Governo di cui all'art. 4, comma 6, del medesimo decreto, gli indirizzi politici e strategici che assicurino coordinamento e l'impulso delle relative attività;";

- l'avvio dell'operatività della ZLS Porto di Venezia-Rodigino è subordinato non solo all'adozione, ai sensi del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, di un ulteriore D.P.C.M., firmato in data 13 marzo 2024 e volto a disciplinare le modalità organizzative di funzionamento della ZLS medesima, ma anche ad un significativo investimento economico iniziale ad opera del Governo;

riconosce

l'impegno del Governo nazionale nell'approvazione del decreto del 13 marzo 2024 coerentemente con gli impegni presi con la Regione del Veneto;

invita

il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR a stanziare le opportune risorse economiche necessarie a dare finalmente attuazione al progetto di ZLS Porto di Venezia-Rodigino.
